DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETA’

(resa ai sensi dell’articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a ………………………………….………………………………………..…………………nato/a a …………………………………..…...…………….. Prov ………… il ………………………….e residente nel comune di ………………………………………………… Prov ..…….. C.A.P. …….…in via/piazza ………………………………………………………………………………… n. ……...….….Codice Fiscale……………………………………….……………. Tel. ……………………………….……cell. …… …………….….………… email ………………………….…………………..………….……….

nella sua qualità di **(1)** ………………………………………………………………..……………..…………………della **(2)** ………………………………………………………………………………………………………con Partita Iva n. ………………………………..…….. CUUA: ……….........................................................e sede legale nel comune di ……………………………………………… Prov . ..…….. C.A.P. …….…in via/piazza ………………………………………………………………………………… n. ……...….…. p.e.c………………………………………………..

**CHIEDE**

Di partecipare al Bando Intervento 2.1 del Piano di Azione Locale del GAL Porta a Levante per svolgere l’attività di…………………… ubicata nel comune di ……………………………….alla Via………………………………………

**C O N S A P E V O L E**

*della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 e dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,*

**DICHIARA CHE**

* l’impresa è iscritta al numero \_\_\_\_\_ del Registro delle Imprese (REA) della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

oppure

* l’impresa non è iscritta in CCIAA, ma si impegna ad iscriversi una volta finanziato il progetto di investimenti;
* di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i cui al D.lgs n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentare di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962;
* di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, i cui al D.lgs n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentare di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui artt. 5,6 e 12 della Legge n. 283/1962;
* In caso di società, di non aver subito sanzione interdittiva a contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui all’articolo 9, comma 2, lettera d) D.lgs n. 231/01;
* Di non essere sottoposto a procedure concorsuali ovvero non sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o non sia in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una delle tali situazioni;
* Di essere in regola con i versamenti contributiva e di non essere destinatario di provvedimento di esclusione da qualsiasi concessione ai sensi dell’art. 2 comma 2 Regolamento regionale n.31 del 2009;
* Di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero benefici precedentemente concessi nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013 non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
* Di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
* Di non essere stato oggetto, nell’anno precedente, o nell’anno civile in corso, di provvedimenti di recupero somme liquidate, a mezzo escussione di polizze fideiussorie nell’ambito della stessa Tipologia d’intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
* Di non dover ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell’ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013;
* di non aver richiesto nessun contributo a valere su qualsiasi “fonte di aiuto” per la medesima iniziativa;
* di rispettare le condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale degli aiuti concedibili nell’arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al de minimis. L’importo totale massimo degli aiuti di questo tipo ottenuti da una impresa non può superare, nell’arco di tre anni, i 200.000,00 euro. Ciò significa che per stabilire se un'impresa possa ottenere un’agevolazione in regime de minimis e l’ammontare della agevolazione stessa, occorrerà sommare tutti gli aiuti ottenuti da quella impresa, a qualsiasi titolo (per investimenti, attività di ricerca, promozione all’estero, ecc.), in regime de minimis, nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due precedenti). L’impresa che richiede un aiuto di questo tipo dovrà quindi dichiarare quali altri aiuti ha ottenuto in base a quel regime e l'amministrazione concedente verificare la disponibilità residua sul massimale individuale dell'impresa. Nel caso un'agevolazione concessa in de minimis superi il massimale individuale a disposizione in quel momento dell'impresa beneficiaria, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto;

**INOLTRE DICHIARA**

**Per il Sotto-intervento 2.1.1** **-** **Aiuti all’avviamento di attività agricole multifunzionali**

* non avere avviato l’attività aziendale per uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso, al momento della presentazione della Domanda di Sostegno.
* Il sostegno può essere concesso a:
* nuove start-up: persona fisica singola che non esercita attività d'impresa;
* imprese esistenti, a condizione che la partita IVA e l’iscrizione alla CCIAA riporti codice ATECO diverso dall’attività economica per la quale viene richiesto il finanziamento;
* prevedere interventi localizzati nell’area di competenza del GAL Porta a Levante (Comuni di Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Caprarica di Lecce, Castrignano dei Greci, Castro, Collepasso, Corigliano d’Otranto, Cursi, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martignano, Melendugno, Melpignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Tuglie, Uggiano La Chiesa, Vernole);
* non presentare più di una candidatura, ovvero non far parte di altre compagini societarie che si candidano a ricevere il sostegno di cui al presente Avviso;
* raggiungere un punteggio minimo di accesso pari a **30 punti**;
* presentare obbligatoriamente Domanda di Sostegno (DdS) a valere sul Sotto-intervento 2.1.2;
* presentare un Piano Aziendale redatto secondo lo **Schema di Business Plan allegato** al presente Avviso firmato dal tecnico e controfirmato dal richiedente. L’attuazione del Piano Aziendale, così come disciplinato alla lett. c) del successivo paragrafo, dovrà iniziare entro e non oltre 3 mesi (90 giorni) dalla data accettazione del provvedimento concessione del sostegno e dovrà concludersi entro e non oltre 12 mesi (365 giorni) dall’avvio del piano. La data d’inizio dell’attuazione del Piano Aziendale coincide con la data d’inizio dell’attività indicata nella Comunicazione Unica d’Impresa presentata al Registro delle Imprese e l’acquisizione del codice di classificazione ATECO relativo alla nuova attività oggetto del piano di sviluppo aziendale. La data di completamento del Piano Aziendale coincide con la data di presentazione della domanda di pagamento del saldo dell’aiuto;
* in caso di società, costituire il soggetto giuridico prima della presentazione della DdS, se pure inattiva presso CCIAA. Successivamente, nei termini previsti dal provvedimento di concessione e seguenti, si dovrà provvedere all’inquadramento del soggetto richiedente e all’avvio dell’attività prevista;
* l'attività proposta nel Piano Aziendale riguarda uno dei settori di diversificazione previsti al par. 10 del presente Avviso;
* presentare un intervento coerente con i piani urbanistici dei Comuni e con le leggi e regolamenti regionali e nazionali.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Luogo - data

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma **(3)**

1. Indicare se “titolare” o “legale rappresentante”;
2. Indicare l’esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;
3. La firma deve essere apposta a norma dell’articolo 38 del DPR 445/2000.

**N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.**